

FLOTTE

«Kryos» vince a Viareggio la Chemical Roadmaster Cup, seconda Vai Mò

Riva di Traiano

INVERNALE, VITTORIA DI MORVILLE E STILLITANO

>> Con la chiusura della sesta prova cala il sipario sul campionato invernale di Riva di Traiano e sul duello fra "Er Cavaliere Nero" e "Black & White", che hanno vinto rispettivamente la classifica IRC e ORC. Nella divisione Regata IRC Morville ha dominato davanti a "Libertine", Comet 45 di Marco Paolucci, e ad "Ars Una", Adria 49 di Vittorio Biscarini. Stessa classifica dell'assoluto per il primo raggruppamento IRC. Nel secondo raggruppamento, primo "Zigo Zago" Grand Soleil 37 di Marco Emili, secondo "Tany e Tasky" First 40.7 di Giancarlo De Leuse, terzo "Soul Seeker" X 362 di Federico Galdi. Nel



terzo raggruppamento vittoria di "Vulcano 2" First 34.7 di Marina Zamorani e Giuseppe Morani, secondo "Calaf" First 34.7 di Mario Perrone, terzo "Scheggia", Sunfast 3200 di Nino Merla. Nel quarto raggruppamento primo "Diversa" First 31.7 di Masina e Moresco, secondo "Bo" First 31.7 di Velamareclub, terzo "Luke" First 31.7 di Velamareclub. Nella classifica ORC primo assoluto "Black & White" Nautilus Marina Yacht 43 di Pino Stillitano e Maurizio Bernardo, che ha preceduto "Libertine" Comet 45S di Marco Paolucci e "Ars Una" Adria 49 di Vittorio Biscarini. La classifica ORC del primo raggruppamento è la stessa dell'assoluto, mentre nel secondo è primo "Zigo Zago", secondo "Tany & Tasky" e terzo "Mr Hyde".

>> Il Grand Soleil 37 "Kryos" di Giancarlo Campera si è imposta nelle acque viareggine della Chemical Roadmaster Cup, manifestazione che ogni anno elegge le barche e gli armatori migliori nelle classi Regata, Crociera e De Coubertin (riservata a equipaggi alle prime armi). Oltre venti equipaggi in acqua per il percorso a bastone caratterizzato da vento di terra, rafficato, sui 25 nodi. Vincitore nella Categoria Regata,



Kryos, seguita dall'X37 Vai Mò di Fabrizia de Sole e Paolo Fuiano e da 6 Bizzosa di Stefano Bettarini che ha avuto la meglio su Gioconda di Topazzini. Nelle altre due categorie si sono, invece, imposte il Crociera Tao Tao di Marco Barsanti davanti ad Adrenalina di Alfieri e a Tre C due di Cosenza e il De Coubertin Tuscan di Tommaso Piccardi che ha lasciato nella scia Makara di Sergio Moiso e Martin Pescatore di Calamai.

Melges 24 a Scarlino, solito duello tra Flavio Favini e Lorenzo Bressani

VOLVO CUP SPETTACOLO FAVINI È PERFETTO

LUCA RINALDI

Valeva la pena soffrire il freddo e le "secchiate" d'acqua sollevate dal gommone per assistere a questo spettacolo. La temperatura è fredda e il mare ribolle agitato dal grecale che soffia disteso su tutto il campo di regata. Con 25/26 nodi la flotta dei Melges 24 riunita presso la Marina di Scarlino per la seconda tappa della Volvo Cup, scalpita sulla linea di partenza per questa ultima giornata di prove. Nei giorni precedenti, proprio il clima estivo, il sole limpido e caldo avevano creato quella tipica termica che ha permesso di disputare le prime 5 prove con venti di intensità variabile tra i 6 e i 10 nodi. "I ragazzi sono stati protagonisti di una splendida settimana - Tiziano Nava, coach di Blu Moon non risparmia elogi al team - bene con vento leggero nei giorni scorsi, molto bene oggi con vento forte. Assetto buono, velocità, bravissimi. Manovre, conduzione, tattica... ineccepibili." "Avevamo qualche "preoccupazione" per i recenti nuovi innesti: Matteo Ivaldi al mio posto e Luca Faravelli al posto di Franco Rossini. Si sono rivelati subito due grandi velisti che si sono subito adattati alla barca e soprattutto hanno instaurato un ottimo feeling con resto dell'equipaggio. Bilancio assolutamente positivo sia degli allenamenti sia della prepara-



Tiziano Nava

Il coach di Blu Moon esalta l'equipaggio: «ineccepibile in tutto conduzione, manovra e tattica»

zione della barca con le nuove vele North Sail". Al secondo posto Uka Uka Racing con Lorenzo Bressani che commenta così l'ultima regata "Siamo partiti male e con questo vento risali e risali ma quelli buoni non li becchi più. La nostra regata

è finita in partenza. Quarti è buon risultato ma, ripeto, la sfida è stata persa in partenza". Terzo gradino del podio, proprio grazie alla zampata dell'ultimo giorno che gli consente di superare Tonu Teniste su Lenny, c'è Hurricane di Paolo Testolin e Gianni Catalogna. Al timone Alberto Bolzan e Daniele Cassinari alla tattica che commenta così la tappa e l'ultima giornata: "Bellissima regata: questa barca con questo vento è uno spettacolo anche se forse alla fine eravamo un po' al limite. Complimenti a Flavio per la vittoria meritatissima, di cui peraltro sono particolarmente contento perché ha usato tutte le mie vele (North Sail)".

INVERNALE ROMA

Kalima conquista le acque di Fiumicino

>> Con 10 regate valide si è concluso il Campionato Invernale di Roma che anche quest'anno ha avuto il record di partecipanti con 146 barche a darsi battaglia nelle acque di Fiumicino. Un'ultima giornata caratterizzata da vento leggero e variabile. I raggruppamenti ORC, IRC, Crociera regata e Crociera Veloce hanno disputato due regate sul campo A davanti a Ostia mentre sul campo B i raggruppamenti Crociera, IOR e Minialtura davanti a Fiumicino hanno disputato una sola regata valida. I vincitori di giornata hanno ricevuto il Trofeo "Simone Renoglio" in memoria del vigile

del fuoco che sacrificò la vita per il salvataggio di un sub. Al termine della decima giornata le classifiche finali overall (prima e seconda classe) vedono vincitori Kalima di Franco Quadrana per il raggruppamento Regata IRC, Splendida stella di Paolo Cavarocchi in Regata ORC, Nim di Fabrizio Miccò in Regata-Crociera e Blue Rose di Salvatore Nappi in Crociera Veloce. I vincitori overall dei raggruppamenti del Campo B sono invece Alpha Tau di Lorenzo Minno in Ior, Pepe di Pier Mario Bozzuffi per Crociera e Gingerin'up di Italo Paulini in Minialtura.